



**POR FSE 2014/20**  
**RELAZIONE DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021**  
**Sintesi pubblica**

## Premessa

Il Fondo Sociale Europeo (FSE) è uno dei fondi strutturali e di investimento europei utilizzati per la politica di coesione e finanzia programmi pluriennali di intervento predisposti dagli Stati membri e dalle Regioni, destinati alla realizzazione di interventi a sostegno dell'inserimento occupazionale, della qualificazione delle risorse umane e dell'inclusione sociale.

Il Programma Operativo FSE 2014/20 della Regione Marche ha una dotazione finanziaria di 288 milioni di euro che dovrà essere spesa entro il 31.12.2023 (data ultima prevista dai regolamenti comunitari per la chiusura dei programmi 2014/20).

Il POR FSE si articola in Assi e priorità di investimento. Sia gli Assi che le priorità di investimento sono stati selezionati tra quelli previsti dai regolamenti comunitari, tenendo conto delle criticità del contesto regionale e dei vincoli di concentrazione delle risorse imposti dalla Commissione europea. Nello schemache segue è riportata la dotazione finanziaria delle singole priorità di investimento così come ridefinita nel corso del 2020 a seguito di una revisione del Programma che ha comportato, fermo restando il totale delle risorse complessivamente disponibili, una riduzione della dotazione delle priorità 8.i e 8.vii e un contestuale incremento delle risorse disponibili sulla priorità 9.iv, destinata, tra l'altro, al finanziamento di molti degli interventi di contrasto all'emergenza sanitaria che la Commissione europea ha indicato, nel 2020, come ammissibili al cofinanziamento del FSE.

Schema 1 – Priorità risorse e destinatari del POR FSE Marche 2014/20

Priorità di investimento e Assi	Risorse Disponibili(Euro)	Destinatari
8.i - Occupazione	101.377.818,00	Disoccupati e inoccupati
8.ii - Giovani	8.316.380,00	Giovani disoccupati e inoccupati
8.iv - Donne	2.581.192,00	Pari opportunità di genere
8.v - Adattabilità	18.354.388,00	Lavoratori
8.vii - Centri per l'impiego	14.285.970,00	Potenziamento dell'attività dei Servizi al lavoro
<b>Asse I - Occupazione</b>	<b>144.915.748,00</b>	<b>Occupazione</b>
9.i - Inclusione attiva	20.077.424,00	Disoccupati appartenenti a categorie svantaggiate
9.iv - Servizi sociali	48.929.706,00	Potenziamento servizi degli Ambiti territoriali
<b>Asse II – Inclusione sociale</b>	<b>69.007.130,00</b>	<b>Inclusione sociale</b>
10.i - Dispersione scolastica	7.784.796,00	Studenti, docenti, famiglie
10.iii - Formazione permanente	6.961.990,00	Popolazione in età attiva
10.iv - Istruzione e formazione	38.670.770,00	Popolazione in età attiva
<b>Asse III – Istruzione e formazione</b>	<b>53.417.556,00</b>	<b>Istruzione e formazione</b>
11.i - Capacità amministrativa	11.139.184,00	Rafforzamento della capacità amministrativa
<b>Asse 4 – Capacità amministrativa</b>	<b>11.139.184,00</b>	<b>Capacità amministrativa</b>
Asse V - AT	9.500.000,00	Assistenza tecnica, monitoraggio, controllo del POR
Totale	278.479.618,00	

Come desumibile dalla distribuzione delle risorse disponibili tra le diverse priorità di investimento del programma, l'obiettivo principale del POR è quello di contrastare gli elevati livelli di disoccupazione che si sono registrati nelle Marche a causa della crisi che ha investito la regione a partire dal2008 e che si sono ulteriormente aggravati a causa degli eventi sismici del 2016 e della pandemia da Covid 19. Infatti, una quota consistente delle risorse disponibili si concentra sulle priorità 8.i, 8.ii, 9.i e 8.vii, tutte destinate a favorire l'incremento dei livelli occupazionali attraverso l'implementazione di interventi pluri-target a favore di tutti i

disoccupati (8.i), dei giovani (8.ii), e delle persone appartenenti a categorie svantaggiate (9.i), nonché attraverso il potenziamento dei servizi offerti dai Centri per l'Impiego (8.vii).

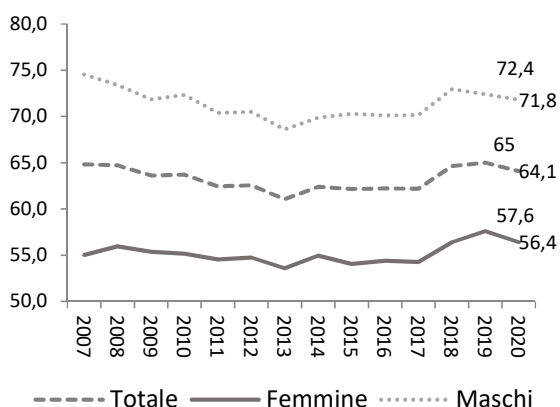
Su tali priorità di investimento, si concentra ancora, anche dopo la riprogrammazione, quasi il 52% delle risorse complessivamente disponibili e, al 31.12.2021, il 48% degli impegni assunti e il 58% dei progetti ammessi a finanziamento.

## 1. Le dinamiche del contesto socio-economico regionale

Il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare i tassi di occupazione regionali si è finora scontrato con una dinamica della domanda di lavoro quasi costantemente in calo dal 2007. Una prima significativa inversione di tendenza della stessa dinamica si è registrata solo nel biennio 2017/18. I dati riferiti al 2019, tuttavia, non hanno confermato la persistenza di una dinamica positiva e quelli del 2020 (ultimo dato al momento disponibile), causa le conseguenze dell'emergenza COVID, evidenziano, rispetto all'anno precedente:

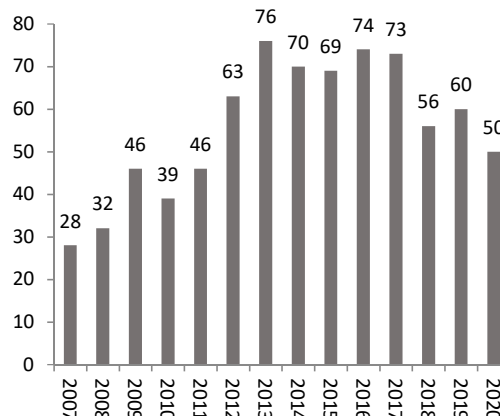
- una riduzione degli occupati (15 anni e oltre) pari a 14 mila unità;
- la riduzione di quasi un punto percentuale del tasso di occupazione 15-64 anni (graf. 1);
- la riduzione, causa un evidente effetto scoraggiamento, delle persone alla ricerca attiva di un lavoro (-10 mila unità, graf. 2 e 3) appartenenti alle classi di età superiori;
- l'incremento di 6 punti percentuali del tasso di disoccupazione dei giovani nella classe di età 15-24 anni (graf. 4).

Graf. 1 – Tasso di occupazione 15- 64 Marche



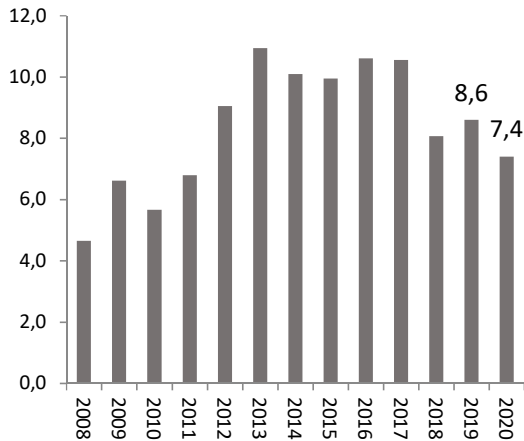
Fonte: elaborazioni dati ISTAT

Graf. 2 – Disoccupati 15+ Marche (migliaia)



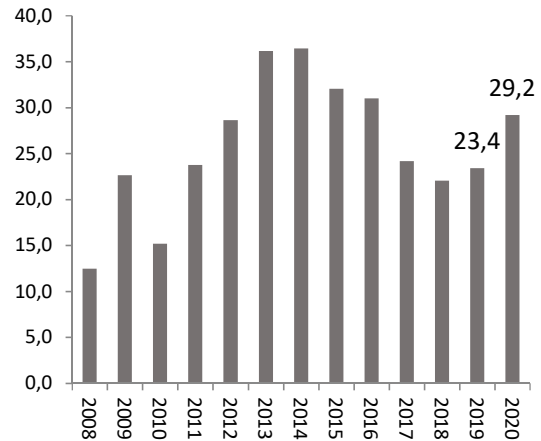
Fonte: elaborazioni dati ISTAT

Graf. 3 – Tasso di disoccupazione 15+ Marche



Fonte: elaborazioni dati ISTAT

Graf. 4 – Tasso di disoccupazione 15-24 Marche

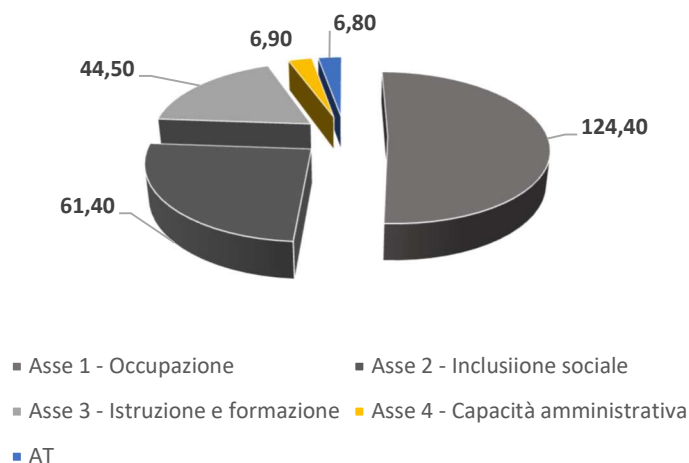


Fonte: elaborazioni dati ISTAT

## 2. Attuazione fisica e finanziaria del POR FSE 2014/20

Al fine di contrastare le criticità occupazionali che hanno caratterizzato in questi anni il contesto locale, la Regione Marche, nell'ambito del POR FSE 2014/20, ha attivato interventi per un valore complessivo pari ad oltre 244 milioni di euro, 124 dei quali attraverso il solo Asse 1, quasi interamente destinato al cofinanziamento di politiche attive a favore dei disoccupati (graf. 5).

Graf. 5 Impegni per Asse (Milioni di euro) al 31.12.2021



Nel corso del 2021, nell'ambito dell'Asse 1, sono stati emanati avvisi per circa 18 milioni, destinati ad interventi realizzati nell'ambito delle aree interne e urbane e all'attivazione di un intervento finalizzato a sostenere il costo del lavoro nelle imprese, localizzate nelle aree di crisi industriale e/o nell'area sisma, appartenenti ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia. I lavoratori per i quali poteva essere richiesto il contributo erano i dipendenti dell'impresa richiedente, assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo

indeterminato full time o part time (non inferiore al 30% previsto dal CCNL di riferimento), il cui rapporto di lavoro fosse stato avviato in data antecedente al 23 febbraio 2020 e che avessero beneficiato di ammortizzatori sociali ordinari o in deroga con causale COVID-19, successivamente al 23 febbraio 2020, per almeno 3 mesi. Lo scopo dell'avviso era quello di favorire il ritorno al lavoro dei dipendenti posti in cassa integrazione e, pertanto, il contributo poteva essere concesso solo a condizione che i lavoratori fossero ancora in forza all'impresa al momento della domanda e che svolgessero la propria attività lavorativa, dopo la concessione del contributo, per almeno 6 mesi.

Nell'ambito dell'Asse 2 (Inclusione sociale), la Regione Marche ha attivato due sole priorità di investimento (9.i e 9.iv). Prima dell'ultima revisione del programma, il 92% delle risorse disponibili sulla priorità di investimento 9.iv era destinato alla realizzazione di progetti di potenziamento degli Ambiti territoriali sociali di durata triennale, tutti già regolarmente conclusi (primo triennio) o regolarmente in corso di attuazione. Sull'altra priorità di investimento attivata nell'ambito dell'Asse 2 (PdI 9.i) sono stati finanziati Tirocini di inclusione sociale; una quota parte del progetto Big Band (destinato all'acquisizione, da parte della Regione, di lotti di ore di formazione da attivare in risposta alle esigenze del territorio e dei target eleggibili alle diverse priorità del POR) e un avviso destinato al sostegno alla creazione di impresa da parte di disoccupati di lunga durata nell'area di crisi industriale complessa del Fermano-Maceratese. Nel 2021, sulla PdI 9.iv, sono stati imputati: 11,8 milioni di euro destinati a coprire quota parte delle risorse incrementali sostenute dalle aziende ospedaliere regionali per il personale sanitario durante la pandemia; 3,7 milioni di euro assegnati agli ATS per incrementare i servizi di educativa domiciliare durante la crisi sanitaria e le indennità di borsa e tirocinio erogate ai destinatari durante la sospensione, causa Covid, delle attività in presenza.

La regolare implementazione dei progetti formativi finanziati nell'ambito dell'Asse 3 (Istruzione e Formazione) è stata fortemente condizionata, anche nel 2021, dalle difficoltà indotte dall'emergenza sanitaria. Per contrastare tali difficoltà, già dal 2020, è stata disciplinata la possibilità di sostituire la formazione in presenza con la formazione a distanza e gli stages con project works. Nel 2021, per garantire il diritto allo studio e prevenire possibili fenomeni di dispersione scolastica legati alla pandemia, sono stati emanati un avviso finalizzato a sostenere l'acquisto di pc da parte di famiglie a basso reddito Isee e con figli in DAD e un avviso finalizzato a garantire il rientro a scuola in sicurezza finanziando l'acquisto di sanificatori da parte degli istituti scolastici (priorità 10.i). Sulla priorità di investimento 10.iv, invece, sono stati emanati gli avvisi necessari a garantire continuità ai percorsi IFTS e ITS e progetti pilota per la didattica orientativa nelle scuole.

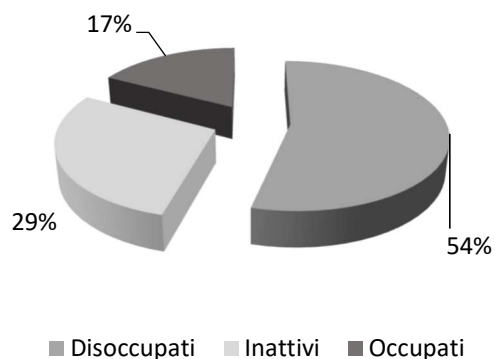
Le risorse attivate sull'Asse 4 (Capacità amministrativa) sono state utilizzate per la manutenzione evolutiva del Sistema Informativo Lavoro – Job Agency, per un programma formativo/informativo di dipendenti pubblici, per garantire il supporto regionale alla gestione delle gare elettroniche da parte di alcuni enti locali.

Sull'Asse Assistenza tecnica sono stati finanziati la manutenzione evolutiva del sistema informativo necessario al monitoraggio del programma e l'acquisizione dei servizi indispensabili per garantire sia il rispetto delle disposizioni regolamentari che la corretta gestione delle risorse disponibili (controlli di primo livello, valutazione, ecc.).

Al 31.12.2021, i destinatari coinvolti nella realizzazione delle attività implementate nell'ambito del POR FSE 2014/20 sono pari a 85.496 unità (circa 25 mila destinatari in più rispetto all'annualità precedente).

Il 54% dei destinatari, in linea con l'obiettivo strategico assunto a base della programmazione 2014/20 (incrementare i livelli occupazionali), è costituito da disoccupati (graf. 6), prevalentemente di genere femminile e in un caso su 2 di lunga durata.

Graf. 6 - Destinatari per condizione occupazionale (%)



Fonte: Elaborazione dati Siform 2

Nonostante le difficoltà generate in corso d'anno dall'emergenza sanitaria, al 31.12.2021 si è registrato un incremento degli impegni e della spesa rispettivamente pari a 58 e a 47 milioni di euro, rispetto all'anno precedente.

Tab. 1 – Attuazione finanziaria del POR FSE 2014/20 Marche al 31.12.2021

	Dotazione	Impegni	Pagamenti dei beneficiari finali	b/a	c/a
	a	b	c		
Asse 1 - Occupazione	144.915.748,00	124.431.585,99	82.557.661,51	86%	57%
Asse 2 - Inclusione sociale	69.007.130,00	61.455.981,47	48.276.183,02	89%	70%
Asse 3 - Istruzione e formazione	53.417.556,00	44.508.352,95	27.585.410,02	83%	52%
Asse 4 - Capacità istituzionale	11.139.184,00	6.916.842,14	4.792.041,90	62%	43%
AT	9.500.000,00	6.831.815,09	5.400.154,12	72%	57%
<b>Totale</b>	<b>287.979.618,00</b>	<b>244.144.577,64</b>	<b>168.611.450,57</b>	<b>85%</b>	<b>59%</b>

Fonte: elaborazioni dati Siform2

Segnaliamo, infine, che gli sforzi compiuti per garantire il corretto avanzamento del programma hanno anche consentito di certificare alla Commissione europea entro il 31.12.2021 una spesa cumulata pari a 138 milioni di euro e quindi di superare la soglia fissata dai regolamenti per non incorrere nel disimpegno automatico delle risorse (pari nel 2021, a 133 milioni di euro).